

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: III B



Storia dell'Arte

La nuova capitale dell'Impero: Ravenna. L'architettura plotiniana ravennate. L'Età Onoriana: la Basilica di San Giovanni Evangelista, la Basilica di Santa Croce, il Mausoleo di Galla Placidia e il Battistero Neoniano. Il culto della latinità di Teodorico: la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e il passaggio dall'Arianesimo al Cattolicesimo. Influssi latini e barbarici nella concezione del Mausoleo di Teodorico. L'Età Giustiniana e la fase monumentale bizantina a Ravenna: la Chiesa di San Vitale e le tematiche della Teocrazia e della Teofania delle decorazioni della zona presbiteriale. L'arrivo dei Longobardi in Italia: l'oreficeria dei corredi funerari fra eclettismo e tradizione. L'adesione all'Ortodossia cristiana: la Lamina di Agilulfo, la coperta d'Evangelario di Teodolinda e la Croce di Desiderio. I primi indizi di un volgare figurativo di matrice longobarda: l'Altare del Duca Ratchis.

Arte Romanica: il lavoro, nuovo valore della civiltà comunale e la visione progressista della società. La cattedrale come luogo di culto e monumento civico: la struttura e il rapporto fra architettura, scultura e pittura come espressione corale della società. Architettura romanica nell'Italia settentrionale: lo schema assiale di Sant'Ambrogio a Milano e l'evidenza del sistema costruttivo. L'Aulicità della Chiesa di San Michele a Pavia e la tradizione tardoantica in San Fedele a Como. Lanfranco e la ricerca di una nuova Venustas nella Cattedrale di Modena. Il gusto bizantino e la strutturalità romanica della Basilica di San Marco a Venezia.

Il classicismo geometrico del Romanico fiorentino e la verità razionale dell'enunciato religioso benedettino: il Battistero di San Giovanni e la Chiesa di San Miniato al Monte.

L'ascendenza classica del Romanico pisano fra spazialità lombarda e elementi orientali. La Cattedrale di Buscheto e Rainaldo e il complesso monumentale del Campo dei Miracoli. Influssi stilistici pisani a Lucca e Pistoia: Cattedrale di San Martino di Guidetto da Como, Chiese di San Giovanni Fuorcivitas e di Sant'Andrea.

Breve excursus sul romanico arabo normanno nell'Italia meridionale: la Chiesa di San Giovanni degli Eremiti e la Cappella Palatina a Palermo, la Cattedrale di Trani e la Chiesa di San Nicola a Bari.

La scultura romanica. La classica essenzialità, la chiarezza narrativa e la scansione dello spazio nelle sculture del Duomo di Modena: le Storie della Genesi di Wiligelmo. Influssi wiligelomici nella scultura del Centro Italia: Bonanno Pisano a Pisa, Gruamonte e Adeodato a Pistoia. Il superamento della visione bizantina nella Deposizione di Parma di Benedetto Antelami.

La progressiva sostituzione dell'ideologia bizantina dell'eterno con l'ideologia della storia nella pittura su tavola: la Pala di San Francesco di Bonaventura Berlinghieri, la tipologia del Christus Triumphans e Patiens nelle Croci dipinte dal Maestro Guglielmo in Santa Chiara a Sarzana, da Coppo di Marcovaldo in San Zeno a Pistoia e da Cimabue in Santa Croce a Firenze. Tecniche pittoriche nelle croci dipinte.

Il sistema filosofico tomistico come fondamento della cultura occidentale gotica. La Natura, la Storia e la tecnica come strumenti per la salvezza.

L'Arte Gotica fra dramma e catarsi. Il sistema costruttivo gotico e la nascita del nuovo gusto: la ristrutturazione dell'Abbazia di Saint Denis. Altri esemplari architettonici: la Cattedrale di Notre Dame e di Chartres.

Gli Ordini Monastici Cluniacensi e Cistercensi e la polemica sulle decorazioni. L'Ordine Cistercense in Italia e il tipo monastico Bernardino: il complesso abbaziale di Fossanova e Casamari nell'Alto Lazio e San Galgano.

La tipologia della Chiesa Conventuale di Assisi e la nascita degli Ordini Mendicanti. Gli Ordini Domenicani e Francescani a Firenze: Santa Maria Novella e Santa Croce. La tipologia della chiesa cattedrale: Cattedrale di Santa Maria del Fiore.

Architettura civile gotica: Broletto di Como. La tipologia fortificatoria del Palazzo della Signoria a Firenze e la raffinata giustapposizione cromatica del Palazzo Pubblico di Siena. Il sincretismo fra il gusto gotico europeo e la razionalità cistercense nelle architetture federiciane: Castel del Monte.

Il classicismo scultoreo della scuola pisana e la matrice federiciana del linguaggio di Nicola Pisano: la Carità di San Martino e la Deposizione di Lucca. Nicola e Giovanni Pisano: la Fontana di Piazza come manifesto storico - ideologico del comune.

La rinnovata concezione del pulpito e la tensione drammatica della scultura di Nicola Pisano: il Pergamo del Battistero di Pisa e del Duomo di Siena. Dalla coscienza classica di Nicola al drammatico espressionismo di Giovanni Pisano: il Pergamo di Sant'Andrea a Pistoia e del Duomo di Pisa. Analisi stilistica della Crocifissione del pergamo del Battistero di Pisa e di Sant'Andrea a Pistoia.

Il linguaggio scultoreo umanistico di Arnolfo di Cambio: Carlo I d'Angiò, San Pietro, Bonifacio VIII. Il rinnovamento del monumento funebre riscontrabile nel sepolcro del Cardinale Guillaume de Braye nella Chiesa di San Domenico a Orvieto.

La scuola senese. Duccio di Buoninsegna: il colorismo e il luminismo della Pala Rucellai e la coralità polifonica della Maestà del Duomo di Siena. Simone Martini: il bello spirituale nell'Annunciazione e la scena cortese della Maestà del Palazzo Pubblico di Siena.

L'assunto dottrinale tomistico e aristotelico nel Buono e Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti e la nascita della pittura civica.

La scuola fiorentina. Cimabue: l'immagine della Maestà della Pala di Santa Trinita e di San Francesco come idea che si inverte. Il progressivo naturalismo nelle Croci dipinte di Arezzo e Firenze.

Giotto: il sistema etico riscontrabile nella storicità della figura di San Francesco negli affreschi di Assisi. Analisi di alcune scene del ciclo d'affreschi per la Basilica Superiore d'Assisi: il Dono del Mantello, la Rinuncia dei Beni, il Miracolo della Fonte e il Presepe di Greccio.

Giotto: il poema per immagini degli Scrovegni. Analisi della Giustizia e Ingiustizia, il Compianto sul Cristo Morto. Dal tema della Giustizia divina degli Scrovegni al tema della Giustizia umana del Palazzo della Ragione di Padova.

Gotico internazionale o Tardo Gotico: il linguaggio ornato e raffinato delle corti europee e la via naturalistica. L'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano e i taccuini di Giovannino de' Grassi.

Disegno

Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi variamente disposti: il metodo di Monge.

Ombre proprie e portate sui piani di riferimento.

Proiezioni Ortogonali: intersezioni fra rette e piani.

Compenetrazioni di solidi variamente disposti.

Visionato dagli studenti in data 07/06/2025: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93